

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____

IL SEGRETARIO
Dott. Emanuele Marcello Dieli

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art.16 della L.R.n.5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
- Immediatamente esecutiva dal _____
Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

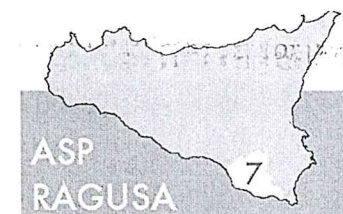
REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____
Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA

Assessorato Regionale della Salute



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 886 del 31 MAR. 2023

DIREZIONE: affari generali

OGGETTO: approvazione Regolamento Aziendale per l'Accantonamento a Fondo Rischi e allegato prospetto "gestione contabile contenziosi".

L'estensore

Il Responsabile del Procedimento

IL DIRETTORE
AVV. GIOVANNI TOLOMEI

U.O.C. AFFARI GENERALI
Il Direttore della Struttura

IL DIRETTORE
AVV. GIOVANNI TOLOMEI

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il _____

Autorizzazione di Budget	n. _____ sub _____ anno _____
Autorizzazione con Fondi Vincolati	n. _____ sub _____ anno _____
Autorizzazione sul Piano degli Investimenti	n. _____ sub _____ anno _____
Autorizzazione su Fondi rischi/oneri	n. _____ sub _____ anno _____
Altro _____	n. _____ sub _____ anno _____

- ☐ Spesa rientrante nel tetto di spesa del personale
- ☒ Non comporta impegno di spesa

VISTO CONTABILE

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il funzionario

Il Direttore U.O.C.
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
Dott. Massimo Cicero

Il 31 MAR. 2023, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Commissario Straordinario, Dott. Fabrizio Russo, nominato con Decreto dell'Assessore alla Salute n. 52/2022 del 28/12/2022, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dal Dott. Salvatore Torrisi, Direttore Amministrativo, dal Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza del Segretario verbalizzante, Dott. Emanuele Marcello Dieli, adotta la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n.159/2020 del 3.3.2020;

Visto il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"

Visti i Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e in particolare il principio contabile 31;

Visto il D.M. 17 settembre 2012 "Disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci degli Enti del Servizio Sanitari Nazionale";

Visto il D.M. 1° marzo 2013 "Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità (PAC);

Visto il Decreto Ministero della Salute del 15.06.2012 recante "Nuovi Modelli di rilevazione economica CE e SP delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale"

Visto l'articolo 29, comma 1, lettera g) del Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. che stabilisce che lo "stato dei rischi aziendali è valutato dalla Regione, che verifica l'adeguatezza dei fondi rischi ed oneri iscritti nei bilanci aziendali";

Richiamato il ruolo previsto dalla L.R. n. 50/1994 per il Collegio sindacale, che svolge la vigilanza sulla regolarità amministrativo-contabile, l'esame e la valutazione del bilancio d'esercizio, i cui esiti sono riepilogati in apposita relazione anche ai sensi del citato articolo 29, comma 1, lettera g) del Decreto Legislativo n. 118/2011 e che, in particolare, il Collegio attesta l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione ed all'utilizzo dei fondi rischi ed oneri e valutare la congruità dei fondi iscritti nel bilancio;

Considerato che l'Azienda Sanitaria, verificata e valutata la situazione esistente, nel rispetto della normativa nazionale di settore, dei principi contabili e delle indicazioni regionali in materia, ritiene la necessità di procedere, nella propria autonomia contabile, alla formalizzazione del percorso relativo alla individuazione delle aree di rischio ed alla quantificazione del potenziale onere, determinando conseguentemente l'entità dei fondi rischi ed oneri da iscrivere nel bilancio;

Considerato, infatti, che il Fondo Rischi rappresenta le passività di natura determinata ed esistenza certa o probabile, i cui valori sono stimati: si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro;

Visto l'allegato Regolamento che ha come scopo quello di individuare gli strumenti, le procedure e la metodologia per la corretta valorizzazione del Fondo Rischi aziendale, anche con l'utilizzo degli strumenti informatici e dei programmi in dotazione alla UOC Affari Generali e alla UOC Servizio Economico Finanziario e Patrimoniale, che ne hanno condiviso i contenuti;

Ritenuto che la procedura in oggetto è, quindi, finalizzata alla ricognizione e gestione dei contenziosi e consente di rilevare una serie di informazioni che permettono di verificare anche la corrispondenza tra il valore del fondo rischi ed il valore di copertura delle passività potenziali;

Preso atto che il Fondo Rischi dell'Azienda si compone delle seguenti sezioni:

- cause civili e oneri processuali che comprende:
 - gli oneri processuali dovuti a CTU, CTP, Avvocati esterni
 - gli oneri processuali dovuti agli Avvocati fiduciari
 - contenzioso personale dipendente
 - contenzioso strutture accreditate e convenzionate
 - copertura diretta dei rischi – autoassicurazione;
- altri fondi rischi che comprende:
 - il contenzioso con fornitori di beni e servizi
 - il contenzioso con il personale convenzionato

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Salvatore Torrisi

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Raffaele Elia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Fabrizio Russo

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Emanuele Marcello Dieli

Preso atto che la ricognizione e valutazione dei contenziosi avverrà utilizzando da parte del Direttore della UOC Affari Generali un documento, in formato tabellare, contenente la descrizione di tutte le pratiche giudiziarie aperte, che dopo essere stato esaminato e firmato, verrà trasmesso al Direttore della UOC Servizio Economico, Finanziario e Patrimoniale al fine di procedere alle rilevazioni contabili in sede di chiusura di bilancio ed in sede di redazione del CE trimestrale;

Che tale prospetto, redatto in formato Excel il cui modello è allegato al presente Regolamento, è suddiviso in n. 30 campi, per ciascuno dei quali si dovranno fornire, in sede di compilazione, le informazioni richieste nelle relative colonne di riferimento; il documento deve contenere tutte le informazioni relative ai contenziosi per la previsione in fondo rischi ;

Che, in tal modo sarà possibile determinare il dato complessivo dei conteziosi in quanto saranno presenti le seguenti indicazioni :

a) contenziosi in atto, che sono quelli già pendenti dinanzi ad un organo della giustizia civile, amministrativa, tributaria o penale alla data della chiusura dell’esercizio o per i quali alla predetta data siano stati avviati procedimenti che ne costituiscono condizioni di procedibilità (ATP, mediazione), oppure siano state promosse formali procedure per addivenire ad una composizione bonaria (es. conciliazione);

b) contenziosi non ancora in atto, che nascono dall’acquisizione da parte della UOC Affari Generali di una serie di informazioni di carattere informale (es. lettere di diffida) da cui è possibile evincere, con un certo grado di sicurezza, l’imminente instaurazione di un contenzioso. La responsabilità di comunicare tali informazioni è delle singole UU.OO. che, a causa dell’attività svolta e degli obiettivi da perseguire, hanno la conoscenza diretta dei fenomeni che possono generare tali contenziosi; le fattispecie di riferimento devono essere tempestivamente comunicate alla UOC Affari Generali entro un termine ragionevole e tale comunicazione è oggetto di valutazione da parte del Dirigente della UOC e dei propri collaboratori.

c) contenziosi chiusi sono quelli per cui l’iter giudiziale si è definitivamente concluso con sentenza passata in giudicato, abbandono, rinuncia o transazione, in aggiornamento ai dati precedenti.

Ritenuto che, ai sensi dell’allegato Regolamento, nella valutazione dello stato dei rischi è necessario temperare il principio della prudenza e quello della rappresentazione veritiera e corretta: il Fondo Rischi, pertanto, non deve essere sottostimato, ma neppure sovradimensionato. La valutazione prevede quindi la distinzione del rischio in tre diverse forme: probabile, possibile o remoto, come previsto dai principi contabili di cui all’ OIC 31 e dalla definizione dello IAS 37:

- “probabile”, con indice di rischio del 51%, (che impone un accantonamento pari almeno a tale percentuale), è quello in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per cui l’avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza;
- “possibile”, con un grado di realizzazione dell’evento futuro inferiore al probabile e con indice di rischio che oscilla tra il 10% ed il 49%. Impone la valutazione di un accantonamento di pari percentuale;
- “remoto” è invece quello che ha scarsissime possibilità di verificarsi, con indice di rischio inferiore al 10%, che esclude l’obbligo di un accantonamento.

Visto l’allegato Regolamento e visto il prospetto denominato “gestione contabile del contenzioso” e ritenuto di poter procedere alla loro formale approvazione per la successiva applicazione;

Dato atto che il Dirigente dell’U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 3 del D.L. 23/10/1996 N. 543, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione – nonché nell’osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

Approvare l’allegato Regolamento Aziendale per l’Accantonamento a Fondo Rischi e il prospetto contabile allo stesso allegato, atti redatti e condivisi dal settore affari generali e dal settore economico, finanziario e patrimoniale

Disporne l’applicazione, a cura dei predetti settori, con effetto dai dati relativi agli accantonamenti 2023.

